

La svolta Sbloccati i fondi Più Europa

Cinque milioni da investire per la scuola e le opere pubbliche

Francesco Fusco

CASTELLAMMARE. Cinque milioni da investire in opere pubbliche e nell'edilizia scolastica. È la cifra sbloccata dall'amministrazione comunale, insieme alla Regione Campania, nell'ambito dei fondi europei previsti dal programma Più Europa. L'accordo è stato sottoscritto ieri mattina a palazzo Santa Lucia dal sindaco Nicola Cuomo e dall'assessore regionale Ermanno Russo. In definitiva, si tratta di un nuovo patto che permetterà al Comune di espletare bandi di gara per la riqualificazione e la manutenzione di quattro scuole cittadine. «È un atto di fondamentale importanza - afferma il sindaco Cuomo - che ci consentirà di realizzare altre opere utilissime a servizio della collettività. Il Più Europa era largamente incompleto quando mi sono insediato -

continua - tanto è vero che l'anno scorso sono stati certificati soltanto 20mila euro di lavori mentre con la nostra accelerazione sono stati realizzati e certificati 4 milioni e mezzo di euro. Di qui a breve - conclude - la città sarà un cantiere a cielo aperto».

I progetti proposti dall'amministrazione comunale (e approvati dal responsabile dell'obiettivo operativo della Regione) riguardano il completamento e adeguamento della scuola ex Panzini; la riqualificazione del Borgo di Pozzano; i lavori di manutenzione straordinaria delle scuole Stabiaie, Seminario, Fratte; i lavori di risanamento conservativo di Palazzo Sant'Anna e la manutenzione della scuola Postiglione. Ma non è tutto. Nel nuovo accordo di programma sono state infatti inserite anche le opere a «sostegno retro-

spettivo», tra cui i lavori di restauro delle Antiche Terme e il centro di fangoterapia del complesso termale del Solaro. Nei prossimi giorni, invece, riprenderanno anche i lavori di via de Gasperi, per i quali è stato necessario elaborare una perizia di variante. Soddisfatto di questo provvedimento è anche Alessio D'Auria, assessore della giunta Cuomo con delega al Più Europa. «Abbiamo deciso di puntare su opere non faraoniche ma utili per i cittadini - commenta - ed effettivamente realizzabili entro i limiti temporali imposti dal programma europeo. In particolare abbiamo puntato sull'edilizia scolastica, che versa in uno stato assai carente, oltre che sulla riqualificazione del borgo di Pozzano e il recupero di palazzo Sant'Anna, sede di uffici comunali».



Peso: 12%